

**Relazione conclusiva**  
del  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n.13 del 17.03.2016

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione del Sindaco n. 17 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 14.05.2015 prot.1942.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Società Partecipate" (link: [www.comune.gandosso.bg.it/files/pages/Piano\\_di\\_Razionalizzazione\\_delle\\_Societa\\_Partecipate.pdf](http://www.comune.gandosso.bg.it/files/pages/Piano_di_Razionalizzazione_delle_Societa_Partecipate.pdf)).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la predetta relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata sul istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il comune di Gandosso partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Cogeme s.p.a. con una quota pari a 0,009%;
2. Servizi comunali s.p.a. una quota pari a 2,38 %;
3. Uniacque s.p.a. una quota pari a 0,13 %.

Nessuna delle suddette società è quotata sui mercati regolamentati.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il comune fa parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.

L'adesione alla Comunità Montana, essendo una " *forma associativa*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

## 2.1. Cogeme spa

La società Cogeme s.p.a. ha per oggetto la fornitura di servizi pubblici locali e svolge attività di produzione di beni e servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e fornisce un valido strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovra comunale di funzioni strumentali.

La quota di partecipazione societaria del comune di Gandosso è 0,009 %.

Nel Piano 2015 l'Amministrazione ha stabilito di mantenere la partecipazione alla predetta Società, in quanto i servizi affidati rientrano a pieno titolo tra quelli necessari al perseguimento delle finalità istituzionali.

## 2.2. Servizi comunali s.p.a.

Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico detenuto da 56 enti soci: 55 comuni e una Comunità montana. Nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società eroga servizi per 81 comuni, soci e non soci, raggruppando a diverso titolo 350.000 cittadini serviti. Con 4 sedi operative dislocate sul territorio lombardo Servizi Comunali copre un'area geografica che va dal Basso Sebino verso la valle Calepio, fino alla città di Bergamo per poi risalire le valli Seriana e Brembana e ridiscendere nella media e bassa pianura Bergamasca. Alla società partecipano, inoltre, tre comuni della provincia di Milano e tre comuni della provincia di Brescia

La Società propone gestisce numerosi servizi di pubblica utilità, quali:

- la raccolta, trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e non;
- la gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti;
- la consulenza qualificata in campo ambientale sulle problematiche relative alle normative ed agli adempimenti amministrativi;
- la riscossione TARSU / TIA;
- l'informatizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti, con gestione della trasformazione della tassa ed introduzione di diverse simulazioni tariffarie;
- l'informatizzazione uffici e reti di trasmissione dati;
- la gestione del ciclo idrico integrato;
- la gestione tributi locali;
- le campagne informative e di sensibilizzazione presso le scuole e con le diverse modalità di impiego dei media.

La Servizi Comunali è di proprietà del Comune per la quota del 2,38%;

Il Comune ha aderito alla società, costituitasi il 15 aprile 1997, con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 29.09.1997.

Per il Comune di Gandosso svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi non pericolosi affidato con atto di Consiglio Comunale n.32 del 29.09.1997.

Nel Piano 2015 l'Amministrazione ha stabilito di mantenere la partecipazione alla predetta Società, in quanto i servizi affidati rientrano a pieno titolo tra quelli necessari al perseguimento delle finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di cessione della quote della Società.

## 2.3. Uniacque s.p.a.

UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il

contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la società e l'Ato è stato sottoscritto l'1 agosto 2006 e successivamente integrato il 4 giugno 2007.

Il Comune ha aderito alla società, costituita il 20 marzo 2006, con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 05.06.2006.

Il **servizio idrico integrato** (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

Nel Piano 2015 l'Amministrazione ha stabilito di mantenere la partecipazione alla predetta Società, in quanto i servizi affidati rientrano a pieno titolo tra quelli necessari al perseguimento delle finalità istituzionali.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di cessione della quote della Società.